



**Comune di Vignola
(Provincia di Modena)**

Determinazione nr. 318 Del 10/06/2021

TRIBUTI

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO TRIBUTARI ESECUTIVI, DEFINITIVI E NON RISCOSSI EMESSI DAL 01/01/2020 FINO AL 31/12/2023.

CIG: 87596167CB

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che l'art. 1 comma 2 del regolamento della riscossione coattiva stabilisce che "la riscossione coattiva delle entrate proprie può essere esercitata direttamente dall'Ente o affidata, in tutto o in parte, a soggetti terzi secondo le modalità previste dalla legge e può essere alternativamente effettuata:

a mezzo ruolo coattivo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602,

tramite ingiunzione di pagamento, con le modalità di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, applicando, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel titolo II del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 per le fattispecie residuali riconducibili a crediti maturati prima dell'entrata in vigore della Legge 160/2019;

con affidamento a soggetti iscritti nell'albo così come previsto dall'art. 53 del Dlgs 446/97";

Evidenziato che l'affidamento in concessione di cui alla lettera c) dell'articolo del regolamento della riscossione coattiva, rappresenta:

per l'ente una soluzione economica per la gestione delle attività di riscossione coattiva che viceversa vedrebbero coinvolta una figura professionale a tempo pieno di categoria c) oltre alla dotazione informatica per la gestione delle pratiche (rateazioni, fermi amministrativi, pignoramenti, ecc);

per il contribuente, una misura di mitigazione degli oneri in considerazione che l'interesse moratorio è pari al tasso legale (0,01%) rispetto all'interesse moratorio praticato da ADER (2,68%) ai sensi del DPR 602/73 e che tale mitigazione può essere funzionale ad un maggior grado di riscuotibilità del credito a fronte di una situazione economica deteriorata ed in via di ulteriore deterioramento a causa dei provvedimenti adottati per contrastare la diffusione della epidemia di COVID-19;

per il bilancio comunale un compromesso equilibrato tra i costi da sostenere e la riscossione delle entrate direttamente connessa all'attività da svolgere con competenza, celerità e capillarità;

Tenuto conto di quanto previsto dal D.L. 76/2020 (cd. Semplificazioni), che ha apportato modifiche alla disciplina dell'affidamento diretto, istituito regolamentato dal 2016 dall'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) al fine di "... incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19".

Dato atto che il comma 2 dell'art 1 del DL 76/2020 prevede che "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, ... di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, di importo inferiore a 75.000 euro;

Dato atto che la legge 160/2019 ha introdotto, dal 1 gennaio 2020, lo strumento dell'accertamento esecutivo che non necessita più della fase ingiuntiva;

Dato atto, che la normativa (art. 1 comma 792 L 160/19) prevede che: " l'avviso di accertamento relativo ai tributi degli enti e agli atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali emessi devono recare espressamente l'indicazione del soggetto che procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata" ed è quindi necessario individuare anticipatamente il soggetto cui affidare la riscossione coattiva da menzionare sull'avviso di accertamento;

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva degli avvisi di accertamento IMU e TASI esecutivi, definitivi e non riscossi emessi dal 01/01/2020 e che verranno emessi fino al 31/12/2023;

Evidenziato che le caratteristiche del contratto dovranno essere:

Oggetto del contratto: affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva degli avvisi di accertamento esecutivi IMU e TASI emessi dal 1 gennaio 2020 definitivi e non riscossi (fasi extragiudiziali, procedure cautelari, procedure esecutive, rintraccio dei debitori, gestione e rendicontazione informatica delle notifiche, rendicontazione informatica degli incassi, gestione del contenzioso, gestione delle procedure concorsuali);

Valore del contratto: stimato indicativamente in 71.041,00 al lordo dell'Iva (6.023,00), del rimborso delle spese postali e di notifica (stimate in euro 17.800,00) e delle spese di cui al DM 21 novembre 2000 "Fissazione della misura del rimborso delle spese relative alle procedure esecutive spettante ai concessionari del servizio nazionale della riscossione mediante ruolo, e relative modalità di erogazione ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112" (stimate in Euro 19.550,00);

Durata: Periodo di affidamento delle pratiche da avviare a riscossione coattiva: dalla sottoscrizione del contratto al 31/05/2024 e comunque fino alla loro naturale estinzione (per pagamento o inesigibilità) e comunque fino al

limite massima di un importo fatturato dal concessionario pari ad euro 65.000,00 al netto dell'IVA;

Compenso: Quota fissa a pratica affidata pari ad €uro 8,00, Aggio sulla riscossione pari al 10% del riscosso, Rimborso delle spese di notifica e, nei limiti di tipologia ed importo previsti dal D.M. 21 novembre 2000 delle spese esecutive e cautelari.

Dato atto che la gestione diretta della riscossione coattiva dovrebbe farsi carico nel trienni 2021/2023:

delle spese di personale (supporto all'utenza, rateazioni, gestione dei pagamenti dei rendiconti delle procedure esecutive e cautelari, ecc) (stimabili in 40.000,00 pari, nel triennio a 12 ore settimanali di un dipendente di cat. C.);

delle spese indirette e d'ufficio (consumabili, utenze, servizi di stampa ed imbustamento, cancelleria, ecc) (stimabili in 4.500,00);

delle spese non quantificabili di notifica e di quelle riconducibili alle azioni cautelari ed esecutive comunque a carico dell'ente;

Evidenziato che alla luce dei punti sopra riportati, le condizioni economiche pattuite paiono congrue anche rispetto a quanto proposto dalla convenzione INTERCENT-ER "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di supporto alla gestione ordinaria, ricerca evasione e riscossione coattiva dei tributi comunali e delle altre entrate comunali 3" che prevede un compenso a pratica di €uro 9,96 €uro ed un aggio del 9,49 % ed un minore esborso per il rimborso delle spese di notifica cautelari ed esecutive ma si tratta di un affidamento di un servizio di supporto e non della concessione di un servizio;

Dato atto che la società Area SRL – via Torino 10 12084 Mondovì (CN) P.IVA 02971560046 appositamente interpellata tramite il mercato elettronico MEPA ha offerto le condizioni economiche dei servizi in concessione così come sopra sinteticamente richiamati a fronte di un aggio pari al 10,00% del riscosso ed una spesa fissa a pratica di €uro 8,00 oltre al rimborso delle spese cautelari ed esecutive e di notifica;

Dato atto che:

trattandosi di un servizio in concessione l'utilità per l'ente è quella di demandare al concessionario tutte le attività afferenti alla riscossione coattiva non coinvolgendo l'impiego di risorse umane e strumentali;

gli avvisi di cui all'oggetto necessitano tutti di almeno due comunicazioni da notificare e probabilmente di un buon numero di azioni cautelari;

la riscossione coattiva deve essere preceduta dalla verifica della residenza anagrafica corretta ed aggiornata;

la riscossione coattiva, il più delle volte, necessita di ulteriori comunicazioni e notifiche;

di norma, la riscossione coattiva, ha esito positivo su un numero limitato di pratiche ancorché le spese di notifica, cautelari ed esecutive per l'infruttuoso esperimento dei tentativi di riscossione siano comunque da sostenere;

Dato atto che il Comune di Vignola intende destinare per la realizzazione del progetto in parola € 71.000,00 che trovano copertura al capitolo di bilancio 146/65 "Tributi – Spese di riscossione" suddivisi fra il bilancio 2021 per €. 30000,00 del bilancio 2022 per €. 23.000,00 , per il bilancio 2023 per €. 22.000,00 dotati della

della disponibilità;

Vista la convenzione tra il Comune di Vignola ed il Comune di Savignano per la costituzione di un ufficio Tributi unico approvata con atto Consiliare n. 78 del 23/12/2019;

Richiamata la determinazione n. 774 del 29/12/2020 con cui il Dirigente del Servizio Finanziario conferiva la posizione organizzativa al Responsabile del Servizio Tributi (periodo 01/01/2021 – 31/12/2021);

Richiamate le seguenti deliberazioni:

Consiglio n. 11 del 25/01/2021 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NaDUP) quale documento di guida strategica e operativa dell'ente per il periodo 2021/2023;

Consiglio n. 12 del 25/01/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2021/2023, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;

Giunta n. 13 del 08/02/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2022-2023 dell'ente il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

Visti:

il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

il D.Lgs n.118 del 23.06.2011

il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016,

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Dato atto che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

DETERMINA

Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di affidare in concessione ad - Area SRL – via Torino 10 12084 Mondovì (CN) P.IVA 02971560046 il servizio di riscossione coattiva degli avvisi di accertamento tributari IMU /TASI definitivi e non riscossi emessi dal 01/01/2020 per il periodo 01/06/2021 – 31/12/2023 (termine per trasmissione atti 31/5/2024);

Di stipulare, mediante MEPA, pertinente contratto di concessione[--_GoBack--];

Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al Dlgs n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili per una spesa complessiva di euro 71.041,00 sul capitolo di seguito indicato:

Eserc	Cap	Art	EPF	Descrizione	Mis./prog	PDCF	E/S	Importo	Soggetto	Note
2021	146	65	2021	TRIBUTI - SPESE DI RISCOSSIONE	01.04	1.03.02.03.999	S	30.000,00	27186 - AREA SRL - Via Torino, 10/B , MONDOVI' (CN), cod.fisc. 02971560046/p.i . IT 02971560046	
2022	146	65	2022	TRIBUTI - SPESE DI RISCOSSIONE	01.04	1.03.02.03.999	S	23.000,00	27186 - AREA SRL - Via Torino, 10/B , MONDOVI' (CN), cod.fisc.	

									02971560046/p.i . IT 02971560046	
2023	146	65	2023	TRIBUTI - SPESE DI RISCOSSIONE	01.04	1.03.02.03.999	S	18.041,00	27186 - AREA SRL - Via Torino, 10/B , MONDOVI' (CN), cod.fisc. 02971560046/p.i . IT 02971560046	

Di dare atto che la scadenza dell'obbligazione riferita al presente impegno è il 31/12 per ogni anno (2021-22-23).

Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ed ii.

Di dare atto che è pervenuta e trattenuta agli atti, la dichiarazione con la quale la ditta AREA S.r.l. si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 8 art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii," **CIG: 87596167CB**.

Di dare atto che si è provveduto alla verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 della Legge 266/2002.

Di attivare ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.lgs. 267/2000 la procedura di cui all'art.153 comma 5 del medesimo D.lgs.

Di dare attuazione alla determinazione ai sensi del Regolamento di contabilità, procedendo altresì alla trasmissione degli estremi del presente atto alla ditta AREA S.r.l. ai sensi dell'art. 191 del D.lgs 267/2000.

Di trasmettere ad AREA SRL, previa esecutività del presente atto, gli avvisi di accertamento emessi dal 01/01/2020, divenuti definitivi e non riscossi, per l'avvio delle fasi della riscossione coattiva;

Di individuare ai sensi dell'art. 1 comma 792 L 160/19 in Area SRL il soggetto che, procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata e di riportare tale indicazione sugli avvisi di accertamento esecutivi;

Di procedere alla liquidazione delle spese sulla scorta dei documenti e dei titoli trasmessi dal creditore, ed entro le scadenze stabilite, previo riscontro di regolarità da parte del Responsabile del Servizio, ai sensi de Regolamento di Contabilità.

L'istruttoria del presente provvedimento - art. 4 della Legge 241/90- è stata eseguita dal dipendente Dora Catalano.

Il Responsabile/Dirigente
F.to Damiano Druisiani



**Comune di Vignola
(Provincia di Modena)**

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
318	10/06/2021	TRIBUTI	10/06/2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO TRIBUTARI ESECUTIVI, DEFINITIVI E NON RISCOSSI EMESSI DAL 01/01/2020 FINO AL 31/12/2023.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5° del D.Lgs. 267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE/DIRIGENTE DEI SERVIZI
FINANZIARI

(F.to Stefano Chini)

Riferimento pratica finanziaria : 2021/987

IMPEGNO/I N° 869/2021

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.